

REFERENDUM “TRIVELLE”

Il voto è personale ed eguale, libero e segreto. Il suo esercizio è dovere civico – art.48, c.2, Cost.

QUANDO: Domenica 17 aprile 2016 – dalle 7 alle 23

IL QUESITO: *Volete voi che sia abrogato l’art. 6, comma 17, terzo periodo, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, “Norme in materia ambientale”, come sostituito dal comma 239 dell’art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2016)”, limitatamente alle seguenti parole: “per la durata di vita utile del giacimento, nel rispetto degli standard di sicurezza e di salvaguardia ambientale”?*

→ La Legge prevede già il divieto di attività di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi in zone di mare entro dodici miglia marine. Si chiede alla cittadinanza di abrogare l’esonero prevista per i titoli abilitativi già rilasciati, fino alla durata della vita utile del giacimento, cioè di vietare la proroga delle concessioni (entro le 12miglia) alla loro scadenza, indipendentemente dall’esaurimento o meno del giacimento.

Le piattaforme presenti entro le 12 miglia, oggetto del quesito referendario, sono 92, di cui 48 eroganti (in funzione). Di queste, 39 estraggono gas e solo 9 petrolio. Basandosi sui dati ufficiali del Ministero dello Sviluppo Economico, se il referendum passasse rinunceremmo al 17,6% della produzione nazionale di gas (pari al 2,1% dei consumi nel 2014) e al 9,1% della produzione nazionale di petrolio (pari allo 0,8% dei consumi nel 2014). In media quindi, il referendum farà variare la “sudditanza energetica” italiana dell’1,5% (circa).

COSA SUCCEDE SE...

...vince il SI: annullamento proroghe sfruttamento <12miglia

In concreto, stiamo parlando di 21 concessioni: 7 in Sicilia, 5 in Calabria, 3 in Puglia, 2 in Basilicata e 2 in Emilia-Romagna, 1 in Veneto e 1 nelle Marche. Di tali concessioni, una scade fra due anni, altre cinque fra 5 anni, tutte le altre scadranno tra il 2017 e il 2027. Questo vuol dire che prima di quelle date non si perderà un solo posto di lavoro per effetto del referendum. Inoltre, 9 piattaforme non sono interessate dal referendum perché le richieste di proroga sono state fatte prima dell’entrata in vigore della legge di stabilità e, verosimilmente, verranno concesse anche in caso di vittoria del referendum. Le concessioni quindi giungeranno alla scadenza prevista senza poter essere rinnovate ulteriormente.

...vince il NO (o l’astensione): possibilità di proroga delle concessioni di sfruttamento date alle società petrolifere per cercare ed estrarre gas e petrolio anche entro le 12miglia marine in giacimenti già esistenti (NO nuove trivellazioni) fino all’esaurimento del giacimento stesso.

→PRO (votare NO):

- si garantisce la continuità dell’investimento (ragionevolezza), la manutenzione degli impianti, l’impatto ambientale degli stessi e anche circa cinquemila posti di lavoro (tecnici e indotto); la vittoria del NO non significherebbe una liberalizzazione delle trivellazioni (es.: Isole Tremiti) ma il completo sfruttamento delle piattaforme già esistenti; al contrario, la vittoria del SI non comporterebbe una riduzione significativa del rischio ambientale;
- il pericolo di “sversamenti” è limitato (pochi pozzi di petrolio e di piccola entità), mentre il maggiore import, comporterebbe maggiore traffico di petroliere (altrettanto pericolose/inquinanti);
- royalties: le concessionarie pagano alle Regioni centinaia di milioni di euro di royalties che vengono investiti in servizi pubblici. Se vince il sì saranno diminuiti i servizi al cittadino o saranno aumentate le tasse;

- innovazione&Sviluppo: il Polo di Ravenna è leader nel settore energetico sia per tecnologia che per qualità ambientale; se vince il sì la riduzione degli investimenti nel settore (nel 2015: 1,2 miliardi di euro di cui 300 milioni in ricerca e sviluppo) farà perdere all'Italia questa leadership mondiale.

→ **CONTRO** (votare SI):

- pescatori, operatori turistici e agricoltori temono l'effetto delle trivelle sulla loro attività; i pozzi danno un vantaggio economico reale e duraturo? A che prezzo ambientale?
- le compagnie petrolifere che hanno presentato richieste di permesso di prospezione e ricerca in Italia erano in tutto 17, di cui 12 straniere; spesso sono piccole società che se ottengono il permesso realizzano un vantaggio speculativo in Borsa. Quale "interesse nazionale"?
- La produzione nazionale è in calo (da 6 anni non si perforano più pozzi esplorativi in mare) e le risorse recuperabili sono sempre meno (equivalenti a 18-25 mesi di fabbisogno nazionale), più difficili da estrarre e meno certi sulla qualità/quantità: quale visione strategica? Inoltre, le perdite produttive imputabili ad una eventuale vittoria dei SI, sarebbero del tutto trascurabili (ordine di grandezza: 1,5 %) e non creerebbero quindi una variazione sensibile dei prezzi del gas / petrolio;
- l'industria nazionale delle rinnovabili ha creato oltre 100 mila posti di lavoro e fornisce circa il 40% dell'elettricità; analogamente, riconvertire l'economia in termini sostenibili (es. autotrasporto) sono i veri strumenti per ridurre la bolletta energetica degli italiani;
- ragioni ambientaliste/"etiche" (COP21): approccio *green* e NO CO₂; dare un segnale al Governo e all'industria nazionale per un vero cambiamento d'approccio;
- la cessazione delle concessioni alla scadenza permette una programmazione circa lo sfruttamento e lo smaltimento dei pozzi/piattaforme (tempistica dilazionata);
- in futuro, energie rinnovabili ed efficienza energetica avranno sostituito i combustibili fossili, ma il petrolio e il gas naturale saranno ancora necessari (e insostituibili) come materie prime; sarebbe più saggio conservare quel poco che rimane per tramandarlo alle future generazioni come materia prima essenziale (polimeri, isolanti, fertilizzanti,...).

COSA SUCCEDERÀ IL GIORNO DOPO (L. 352/1970)

→ Esito positivo (vittoria del SI):

il presidente della Repubblica dichiara l'avvenuta abrogazione della legge tramite decreto pubblicato in Gazzetta Ufficiale. Parlamento e Governo non possono legiferare contro la volontà dei cittadini, fatto salvo il cambiamento quadro politico o delle circostanze di fatto (es.: 1993).

→ Esito negativo (vittoria del NO o mancato raggiungimento quorum):

non possono essere proposti referendum per l'abrogazione della stessa legge nei successivi 5 anni.

QUESTIONI APERTE:

- Royalties, cioè la percentuale di oneri sui ricavi da risorse naturali da riconoscere allo Stato: quale politica energetica? Quale destinazione dei fondi?
- Indipendenza ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), un istituto di ricerca pubblico sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Ambiente esegue i monitoraggi delle piattaforme su committenza di ENI, proprietaria delle stesse; il controllore e il controllato sono in conflitto d'interessi; l'accesso agli atti è limitato (campioni solo su 34 impianti).
- Le due maggiori regioni coinvolte dalle piattaforme (Sicilia ed Emilia Romagna) non si sono schierate a favore del referendum: qual è l'interesse locale?
- Pericolo demagogia: l'impatto SI/NO è risibile, mentre si nascondono problemi ambientali più seri e gravi (es.: assenza depuratori, cementificazione, mancata tutela patrimonio,...)
- Quale politica energetica nazionale? Come raggiungere gli obiettivi di COP21? A cosa siamo disposti a rinunciare personalmente per la riconversione energetica (No coke)?

SITOGRAFIA

ARTICOLI:

<https://aspoitalia.wordpress.com/2016/03/07/le-bufale-sul-referendum-del-17-aprile/>
<https://aspoitalia.wordpress.com/2016/03/20/la-morte-fossile-dellitalia/>
http://blog.openpolis.it/referendum-italia-storia-norme?utm_source=Newsletter&utm_medium=email&utm_term=MailUp&utm_content=MailUp&utm_campaign=Newsletter
https://it.wikipedia.org/wiki/Consultazioni_referendarie_in_Italia
<https://it.wikipedia.org/wiki/Referendum>
https://it.wikipedia.org/wiki/Referendum_abrogativo_del_2016_in_Italia
http://www.ansa.it/canale_ambiente/notizie/energia/2016/03/18/trivelle-referendum-il-17-aprile_e4e7b6fb-52e4-44c1-bd5c-03afb69e2a26.html
<http://www.aspoitalia.it/index.php> (picco del petrolio e fonti fossili)
<http://www.eni.com/eni-basilicata/media/news/2014/2014-05-07-analisi-feem.shtml>
<http://www.femaletrivelle.it/>
<http://www.focus.it/comportamento/economia/trivelle-referendum-sulle-concessioni-petrolifere>
http://www.greenpeace.org/italy/Global/italy/report/2016/Trivelle_Fuorilegge.pdf
<http://www.greenpeace.org/italy/it/Cosa-puoi-fare-tu/partecipa/referendum-trivelle/>
<http://www.greenpeace.org/italy/it/ufficiostampa/rapporti/Trivelle-fuorilegge/>
<http://www.ilfattoquotidiano.it/2016/03/21/referendum-trivelle-cera-una-volta-il-pd-oggi-traditore/2565973/>
http://www.ilsole24ore.com/art/commenti-e-idee/2016-01-23/petrolio-italia-tesoro-scoprire-101326.shtml?uuid=ACeczFC&p=2&refresh_ce=1
<http://www.ilsole24ore.com/art/notizie/2016-01-20/energiabile-faq-difendere-ambiente-e-sviluppo-trivelle-10-risposte-referendum-161853.shtml?uuid=ACxG0rDC>
<http://www.iltempo.it/economia/2016/03/22/ecco-cos-e-il-referendum-sulle-trivelle-1.1521617>
http://www.ingegneri.info/news/ambiente-e-territorio/referendum-trivelle-17-aprile-piccola-guida/?utm_campaign=shareaholic&utm_medium=facebook&utm_source=socialnetwork
<http://www.nonsprecareenergia.it/>
<http://ottimistierazionali.it/perche-siamo-contro-il-referendum/>
http://www.repubblica.it/ambiente/2016/03/18/news/trivelle_scheda_no_si_referendum-135754360/
<http://unmig.mise.gov.it/dgsaie/royalties/royalties.asp>
<http://www.valigiablu.it/referendum-trivelle/>
<http://www.wired.it/attualita/ambiente/2016/03/17/trivelle-referendum/>

VIDEO:

<http://video.repubblica.it/natura/stop-trivelle-lo-spot-di-legambiente/232691/232247?ref=tbl> → votare SI
http://www.beppegrillo.it/la_cosa/2016/03/28/il-fantastico-video-per-il-si-al-referendum-del-17-aprile/
<https://www.facebook.com/valigiablu/videos/1188190861198572/> → indipendente
<http://www.la7.it/otto-e-mezzo/rivedila7/la-sfida-delle-trivelle-26-03-2016-178951> → dibattito
<https://www.youtube.com/watch?v=JILr5w2oj2I> → indipendente
<https://www.youtube.com/watch?v=OId5yx8X28c> → votare SI
https://www.youtube.com/watch?v=PBPO9Uyzy_8 → ragioni del NO
<https://youtu.be/C8hGH1vxtmE> → ragioni del SI
<https://youtu.be/L7fvMu08xWI> → indipendente